

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL

Sede legale: VIA XX SETTEMBRE 40/9 GENOVA (GE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI GENOVA

C.F. e numero iscrizione: 01602020990

Iscritta al R.E.A. n. GE 421822

Capitale Sociale sottoscritto €175.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01602020990

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/07/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/07/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Si rammenta che la società FSU è stata costituita in data 16 dicembre 2005, data dell'ultima iscrizione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova, ai sensi dell'art 2506-quater e.e., dell'atto di scissione parziale della S.P.IM. S.p.A. mediante trasferimento della parte del patrimonio sociale connessa alla partecipazione da questa detenuta in AMGA S.p.A., costituita da 81.450.000 azioni.

Nell'anno 2006, nel quadro del progetto di riorganizzazione e fusione delle società AMGA S.p.A. e AEM Torino S.p.A., entrambe quotate alla Borsa Valori di Milano, la società era stata individuata dai Comuni di Genova e Torino quale holding finanziaria e veicolo per la creazione di una joint-venture per l'esercizio delle attività del Gruppo IRIDE S.p.A..

Come noto, IRIDE S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2010, ha cambiato denominazione in IREN S.p.A., società che rappresenta il risultato della fusione di ENIA S.p.A per incorporazione in IRIDE S.p.A..

La fusione fra IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A. è stata promossa dai Soci di controllo delle medesime società - rispettivamente FSU S.r.l. e i Comuni di Reggio Emilia, Parma e Piacenza - con l'obiettivo di dare vita a una nuova entità in grado di sviluppare sinergie industriali e di rappresentare un polo per ulteriori aggregazioni sul mercato nazionale.

La società ha esercitato nel corso degli anni seguenti e sino a oggi, attività di natura finanziaria, in particolare attraverso l'assunzione di partecipazioni in società e/o altri enti.

Si ricorda che il Gruppo IREN fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Con un portafoglio multibusiness caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, il Gruppo IREN si colloca ai primi posti nel panorama nazionale delle multiutilities per ricavi ed Ebitda.

Il Gruppo IREN ha chiuso il bilancio consolidato 2021 con i seguenti risultati:

- Ricavi: 4.956 milioni di euro (+ 33% rispetto al 2020)
- Margine operativo lordo (Ebitda): 1.016 milioni di euro (+9,6% rispetto al 2020)
- Risultato operativo (Ebit): 454 milioni di euro (+9,3% rispetto al 2020)
- Risultato netto di Gruppo: 333 milioni di euro (+23,8% rispetto al 2020)

Fatti di particolare rilievo

Si riportano qui di seguito alcune informazioni di particolare interesse relative ai fatti di rilievo della partecipata Iren S.p.A. e del relativo Gruppo, pubblicate nel bilancio consolidato del Gruppo Iren, approvato dall'Assemblea dei soci in data 21 giugno 2022.

In corso d'anno si ha avuto, infatti:

- Acquisizione del controllo di Futura;
- Accordo tra Iren SpA e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Massimiliano Bianco;
- Nomina del nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale, Gianni Vittorio Armani;
- Perfezionamento dell'acquisizione di Sidire;
- Nuovo prestito obbligazionario in formato Green Bond di 200 milioni di euro;
- Acquisizione del controllo di Nove;
- Approvazione del Piano Industriale 2021-2030;
- Acquisizione di Bosch Energy and Building Solutions Italy;
- Rating per il merito di credito a lungo termine BBB- da Standard & Poor's;
- Accordo per l'acquisizione di Alegas;
- Aggiudicazione della gara per l'acquisizione di concessioni nell'ambito della distribuzione gas.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.108.216	2,79 %	14.757.937	2,91 %	(649.721)	(4,40) %
Liquidità immediate	13.529.571	2,67 %	13.535.758	2,67 %	(6.187)	(0,05) %
Disponibilità liquide	13.529.571	2,67 %	13.535.758	2,67 %	(6.187)	(0,05) %
Liquidità differite	578.645	0,11 %	1.222.179	0,24 %	(643.534)	(52,65) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	88.886	0,02 %	749.673	0,15 %	(660.787)	(88,14) %
Crediti immobilizzati a breve termine	463.221	0,09 %	448.771	0,09 %	14.450	3,22 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	26.538	0,01 %	23.735		2.803	11,81 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	491.946.562	97,21 %	492.409.937	97,09 %	(463.375)	(0,09) %
Immobilizzazioni immateriali						

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali	538		692		(154)	(22,25) %
Immobilizzazioni finanziarie	491.795.612	97,18 %	492.258.833	97,06 %	(463.221)	(0,09) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	150.412	0,03 %	150.412	0,03 %		
TOTALE IMPIEGHI	506.054.778	100,00 %	507.167.874	100,00 %	(1.113.096)	(0,22) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	103.616.341	20,48 %	114.663.793	22,61 %	(11.047.452)	(9,63) %
Passività correnti	12.095.587	2,39 %	11.768.864	2,32 %	326.723	2,78 %
Debiti a breve termine	11.982.983	2,37 %	11.636.826	2,29 %	346.157	2,97 %
Ratei e risconti passivi	112.604	0,02 %	132.038	0,03 %	(19.434)	(14,72) %
Passività consolidate	91.520.754	18,09 %	102.894.929	20,29 %	(11.374.175)	(11,05) %
Debiti a m/l termine	91.513.321	18,08 %	102.892.096	20,29 %	(11.378.775)	(11,06) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	7.433		2.833		4.600	162,37 %
CAPITALE PROPRIO	402.438.437	79,52 %	392.504.081	77,39 %	9.934.356	2,53 %
Capitale sociale	175.000.000	34,58 %	175.000.000	34,51 %		
Riserve	53.258.170	10,52 %	53.258.172	10,50 %	(2)	
Utili (perdite) portati a nuovo	151.945.910	30,03 %	144.644.112	28,52 %	7.301.798	5,05 %
Utile (perdita) dell'esercizio	22.234.357	4,39 %	19.601.797	3,86 %	2.632.560	13,43 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	506.054.778	100,00 %	507.167.874	100,00 %	(1.113.096)	(0,22) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	81,75 %	79,66 %	2,62 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	749,91 %	792,02 %	(5,32) %
L'indice misura il grado di copertura del			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,26	0,29	(10,34) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,26	0,29	(10,34) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	79,52 %	77,39 %	2,75 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	114.111,27 %	47.186,58 %	141,83 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	116,64 %	125,40 %	(6,99) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(89.357.713,00)	(99.755.444,00)	10,42 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,82	0,80	2,50 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.163.041,00	3.139.485,00	(31,10) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,00	1,01	(0,99) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.012.629,00	2.989.073,00	(32,67) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro	2.012.629,00	2.989.073,00	(32,67) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	116,64 %	125,40 %	(6,99) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.000	100,00 %	7.750	100,00 %	(4.750)	(61,29) %
- Consumi di materie prime	259	8,63 %	1.547	19,96 %	(1.288)	(83,26) %
- Spese generali	193.953	6.465,10 %	186.129	2.401,66 %	7.824	4,20 %
VALORE AGGIUNTO	(191.212)	(6.373,73) %	(179.926)	(2.321,63) %	(11.286)	(6,27) %
- Altri ricavi						
- Costo del personale	90.998	3.033,27 %	57.489	741,79 %	33.509	58,29 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(282.210)	(9.407,00) %	(237.415)	(3.063,42) %	(44.795)	(18,87) %
- Ammortamenti e svalutazioni	154	5,13 %	77	0,99 %	77	100,00 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(282.364)	(9.412,13) %	(237.492)	(3.064,41) %	(44.872)	(18,89) %
+ Altri ricavi						
- Oneri diversi di gestione	18.634	621,13 %	13.595	175,42 %	5.039	37,07 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(300.998)	(10.033,27) %	(251.087)	(3.239,83) %	(49.911)	(19,88) %
+ Proventi finanziari	25.958.420	865.280,67 %	23.519.761	303.480,79 %	2.438.659	10,37 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	25.657.422	855.247,40 %	23.268.674	300.240,95 %	2.388.748	10,27 %
+ Oneri finanziari	(3.423.338)	(114.111,27 %)	(3.656.960)	(47.186,58 %)	233.622	6,39 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE						
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	273	9,10 %			273	
REDDITO ANTE IMPOSTE	22.234.357	741.145,23 %	19.611.714	253.054,37 %	2.622.643	13,37 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			9.917	127,96 %	(9.917)	(100,00) %
REDDITO NETTO	22.234.357	741.145,23 %	19.601.797	252.926,41 %	2.632.560	13,43 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,52 %	4,99 %	10,62 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,06) %	(0,05) %	(20,00) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(10.033,27) %	(3.239,83) %	(209,69) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,06) %	(0,05) %	(20,00) %
L'indice misura la redditività del capitale			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	25.657.422,00	23.268.674,00	10,27 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	25.657.695,00	23.268.674,00	10,27 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La società FSU, in quanto holding, trae le sue disponibilità finanziarie dall'incasso dei dividendi e da eventuale nuovo debito.

Nel corso dell'anno 2016 era stato estinto il finanziamento in essere con Intesa San Paolo, con contestuale estinzione del contratto derivato stipulato dalla società con Goldman Sachs Inc. in data 22 maggio 2007 ed era stato sostituito con un nuovo finanziamento sempre con Intesa San Paolo per un importo pari a euro 151.176.487,01.

In data 20 dicembre 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Imi Spa e Intesa San Paolo Spa per un importo pari a euro 115.000.000 da rimborsare con rate annuali scadenti il 15 luglio di ogni anno, secondo il piano di ammortamento ed entro la scadenza del 14 luglio 2028. Tale nuovo finanziamento è stato acceso con l'intento

- di estinguere il residuo debito in linea capitale del precedente finanziamento per l'importo di euro 61.430.408 unitamente ai relativi interessi maturati nel periodo ricompreso tra la scadenza dell'ultima rata del precedente finanziamento e la data di erogazione del nuovo finanziamento;
- di procedere all'acquisto di nuove azioni ordinarie di Iren Spa;
- di coprire, in ultimo, costi ed oneri connessi sia all'operazione di acquisto sia a quella di closing del finanziamento.

Il debito residuo del finanziamento al 31 luglio 2019 ammonta a euro 105.282.500. La rata annuale dovuta a titolo di periodica restituzione del finanziamento è stata versata in data 15 luglio 2019, per un ammontare pari a euro 9.717.500.

Si rammenta inoltre che a garanzia del rimborso di ogni e qualsiasi obbligazione relativa al finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo, FSU ha costituito in pegno di primo grado a favore della banca azioni IREN. Il numero delle azioni peggiate deve risultare per un valore almeno pari al 200% (duecento per cento) dell'importo del debito residuo del finanziamento, come via via ridotto.

Il diritto di voto ed il diritto alla percezione dei dividendi relativi alle azioni Iren peggiate, in condizioni ordinarie, rimane in capo a FSU.

In data 29 novembre 2019, il finanziamento in parola è stato oggetto di rinegoziazione, prevedendo l'assunzione di un finanziamento da 127 milioni di euro mentre il 28 aprile 2020 è stato sottoscritto sempre con Intesa San Paolo un ulteriore finanziamento da 7,5 milioni di euro di cui si è proceduto a pagare la prima rata il 15 luglio 2020. In data 20 luglio 2020 è stato invece sottoscritto un atto di sospensione della quota capitale del finanziamento da 127 milioni di euro mentre il 20 ottobre 2020 si è proceduto alla sua estinzione parziale obbligatoria per 6 milioni di euro. Il 15 luglio 2021 ed il 15 luglio 2022 per entrambi i finanziamenti sono state rimborsate le quote capitale.

Si precisa inoltre che i dividendi incassati in data 20 luglio 2022 e 25 luglio 2022 in seguito a delibera assembleare del 21 giugno 2022 della società Iren S.p.A., sono ammontati a euro 25.751.210.'

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico:

RAPPORTI CON IREN S.P.A.

Permane al 31 luglio 2022 un debito verso IREN S.p.A. pari a euro 41.285, già presente al 31 luglio 2018 e negli esercizi successivi, inerente la gestione del consolidato fiscale in anni 2007-2009 e relativo, in particolare, ad un'istanza di rimborso derivante da un accertamento con adesione di una società consolidata ed un debito per l'attività amministrativa svolta fino al 31 dicembre 2019 di euro 15.577,50, indicato nei debiti commerciali.

RAPPORTI CON AMIU SPA

Nel corso dell'esercizio 2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 2020-23 del 14 aprile 2020 e preso atto della rinuncia da parte dei Soci di Amiu Genova SpA manifestata durante l'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2020, FSU ha sottoscritto un prestito obbligazionario di importo pari a 7.500.000 euro. Nel corso dell'esercizio 2022, come per l'anno precedente, sono state rispettate le scadenze contrattuali.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000.385	6.449.156	448.771-
Totale	6.000.385	6.449.156	448.771-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	41.285	41.285	-
Totale	41.285	41.285	-

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2023, la crescita del PIL italiano è attesa ad un tasso inferiore rispetto agli ultimi anni, principalmente a causa del rallentamento dell'economia globale e della contrazione dei consumi e degli investimenti pubblici e privati in Italia, della pandemia da Covid-19 e del conflitto Russia-Ucraina.

In tale contesto Iren S.p.A., grazie anche ai maggiori investimenti pianificati e realizzati nei settori regolati per migliorare l'efficienza delle reti di distribuzione, è prevista mantenere flussi di cassa stabili ed antinciclici. Gli investimenti cresceranno soprattutto nel ciclo idrico integrato, con l'obiettivo di fornire servizi di qualità migliore e ridurre le perdite di rete, in un'ottica di utilizzo sostenibile della risorsa.

Rimanendo in tema di sostenibilità, sarà ulteriormente ampliato il servizio di raccolta rifiuti porta a porta in modo da incrementare la percentuale di raccolta differenziata già oggi superiore alla media nazionale. Data la carenza di infrastrutture di trattamento e smaltimento rifiuti che interessa gran parte del sistema italiano, il Gruppo svilupperà nei prossimi mesi importanti impianti di trattamento dei rifiuti, per perseguire, in modo maggiormente incisivo, il concetto di economia circolare.

Per quanto riguarda i business energetici, generazione e vendita di energia elettrica e gas, l'incremento della volatilità del prezzo dell'energia elettrica, del gas e della CO₂ non permette un'elevata prevedibilità dell'andamento dei margini di tali settori per il 2023. Il Gruppo Iren si è attivato tramite operazioni di copertura per contenere la suddetta volatilità oltre che migliorare la flessibilità dei propri impianti produttivi per poter cogliere nuove opportunità nel mercato energetico. Con riferimento ai temi Environment, Socia! and Governance (ESG), il Gruppo Iren continuerà ad ampliare la propria rete di teleriscaldamento, offrire soluzioni per migliorare l'efficienza energetica degli edifici ed incrementare i servizi ad alto valore aggiunto per la clientela finale tra i quali assumeranno importanza sempre maggiore i progetti di mobilità elettrica, il New Downstream e i nuovi servizi digitali.

Oltre agli investimenti presentati nel Piano Industriale, il Gruppo Iren è costantemente alla ricerca di nuove opportunità di investimento sia per linee interne che per linee esterne.

L'andamento della gestione della società dipenderà principalmente dai dividendi che verranno erogati dal Gruppo Iren.

I risultati del Gruppo Iren al 30 settembre 2022 riportano una crescita dei ricavi (+81,9%) e dell'EBITDA (+3,9%) rispetto al periodo precedente a cui si contrappone una riduzione dell'utile netto attribuibile agli azionisti del 42,7%. Escludendo gli effetti non ricorrenti su entrambi i periodi, l'utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti si attesterebbe a 168 milioni di euro, risultando pertanto in calo del -15,8%. L'indebitamento finanziario netto aumenta del 32,7% rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per effetto degli investimenti attuati coerentemente con quanto previsto nel piano industriale. L'andamento prevedibile della gestione del Gruppo Iren va inquadrato in un contesto congiunturale complesso e di non facile previsione, soprattutto anche in ragione del conflitto Russia-Ucraina, caratterizzato da difficoltà di approvvigionamento del gas naturale, volatilità del prezzo delle commodity ed il contestuale effetto inflazionistico. Pertanto in un anno in cui si sono verificati fenomeni esogeni come l'estrema volatilità dello scenario energetico e la grave siccità, il gruppo Iren ha comunque conseguito una crescita grazie allo sviluppo impiantistico e alle azioni di mitigazione intraprese.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/07/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Genova, 10 gennaio 2023